

TITOLO

CONCERTI D'AUTUNNO DI RETE DUE

DIFFUSIONE

Rete Due giovedì 14 novembre, ore 20.30

REPLICA

“L'Ottocento da ammirare e il Novecento da riscoprire”. Questo potrebbe essere il sottotitolo per il prossimo doppio appuntamento con i Concerti d'autunno di Rete Due, giovedì 14 novembre al Palazzo dei Congressi di Lugano, in diretta su Rete Due, e venerdì 15 novembre alla Chiesa San Francesco di Locarno, con inizio sempre alle 20.30. L'Orchestra della Svizzera italiana proporrà infatti, per la prima volta sotto la guida di Michał Nesterowicz – uno dei più interessanti e richiesti maestri della giovane generazione polacca –, un programma idealmente suddiviso tra Romanticismo e modernità. E questo anche se in realtà i due autori presi in considerazione per la parte squisitamente sinfonico-novecentesca non ebbero mai a cancellare del tutto i propri legami con i lasciti romantici: ben lontani dagli sperimentalismi dell'avanguardia furono infatti sia Ernest Bloch che Ralph Vaughan-Williams. Del primo, compositore svizzero che visse lungamente anche in Ticino, verrà interpretato In Memoriam. Del secondo, autore britannico, verrà proposta la celestiale Sinfonia n. 5 in re maggiore.

Il lato ottocentesco sarà invece costituito da una delle pagine concertistiche più amate di sempre: il Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61 di Ludwig van Beethoven, che per l'occasione verrà interpretato da Patricia Kopatchinskaja, una delle soliste più estrose ed ammirate attualmente attive su scala internazionale.

Informazioni: rsi.ch/autunno.

Media partner: Corriere del Ticino.

Giovedì 14 novembre, ore 20.30 in diretta su Rete Due
Palazzo dei Congressi Lugano

Venerdì 15 novembre, ore 20.30
Chiesa San Francesco Locarno

Direttore: **Michał Nesterowicz**

Solista: **Patricia Kopatchinskaja**, violino

ERNEST BLOCH

1880–1959

In Memoriam (1952) 3'

LUDWIG VAN BEETHOVEN

1770–1827

Concerto per violino e orchestra
in re maggiore op. 61 (1806) 42'

- Allegro ma non troppo

- Larghetto
- Rondo

RALPH VAUGHAN-WILLIAMS

1872–1958

Sinfonia n. 5 in re maggiore (1943) 39'

- Preludio
- Scherzo
- Romanzo

MICHAL NESTEROWICZ

Direttore

Ha studiato all'Academy of Music di Breslavia in Polonia e si è diplomato nella classe di Marek Pijarowski nel 1997. Vincitore nel 2008 del Concorso Internazionale di direzione d'orchestra della Cadaqués Orchestra, ha diretto le maggiori orchestre in Spagna e Polonia e i principali ensembles europei. Attuale direttore artistico dell'Orchestra Sinfónica de Tenerife – con la quale ha in programma per i prossimi quattro anni un intero ciclo dedicato a Mahler, ma anche cicli sinfonici di Brahms e Schumann – ha in precedenza ricoperto questo ruolo per l'Orchestra Sinfónica de Chile e per la Baltic Philharmonic Symphony Orchestra di Danzica. Oltre al debutto con l'Orchestra della Svizzera italiana, la stagione prevede un suo primo podio con l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo, la Royal Scottish National Orchestra e l'Orchestre National Bordeaux Aquitaine e un ritorno alla guida dell'Orchestra y Coro Nacionales de España, dell'Orchestra Sinfónica de Barcelona y Nacional de Catalunya, della Symphony Orchestra of New Russia e della Orquesta Ciudad de Granada.

PATRICIA KOPATCHINSKAJA

Violino

Nata in Moldavia, ha studiato composizione e violino a Vienna e Berlino. Vincitrice di numerosi premi, si è esibita al fianco delle più rinomate orchestre quali i Wiener Philharmoniker, i Wiener Symphoniker, la Philharmonia Orchestra, la Deutsche Symphonie-Orchester di Berlino, la WDR Sinfonieorchester di Colonia, la Mahler Chamber Orchestra e l'Orchestre Philharmonique de Radio France, sotto la direzione di importanti direttori. Tra questi Vladimir Fedoseyev, Vladimir Ashkenazy, Leonard Slatkin, Esa-Pekka Salonen, Sir Roger Norrington, Peter Eötvös e Sakari Oramo. Momenti salienti per il 2012-2013 sono le esibizioni con la London Philharmonic Orchestra e Vladimir Jurowski, con la BBC Scottish Symphony Orchestra, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese e l'Orchestra Sinfonica Islandese. La musica da camera è di immensa importanza per la sua vita artistica: si esibisce regolarmente con Fazıl Say, Sol Gabetta, Markus Hinterhäuser e Polina Leschenko, oltre che con i membri della propria famiglia. È membro fondatore del quartet-lab, con Pekka Kuusisto, Lilli Majjala e Pieter Wispelwey. Patricia Kopatchinskaja registra in esclusiva per Naïve Classique.

CONTATTO

retedue@rsi.ch

LUOGO E DATA

Lugano, 6 novembre 2013